Affidabilità Continuità Qualità

consac gestioni idriche spa





Consac gestioni idriche spa, con la sua originaria denominazione di Consorzio Acquedotti del Cilento, nasce nei primi anni '50 e realizza un'importante opera di infrastrutturazione idraulica del territorio a sud della provincia di Salerno, con sistemi di captazione, condotte adduttrici, impianti di sollevamento, serbatoi, reti idriche cittadine, reti e collettori fognari, depuratori.

Oggi è una società per azioni a totale capitale pubblico, detenuto dai comuni soci, che gestisce il Servizio Idrico Integrato in 52 comuni, con una popolazione residente, servita, pari a circa 141.000 unità; nella stagione estiva l'utenza si triplica per la presenza turistica negli abitati della fascia costiera. Consac gestioni idriche spa eroga il servizio per 85.000 famiglie residenti e non, disponendo di circa 850 km di reti idriche adduttrici, 210 serbatoi, 900 km di reti cittadine, numerose stazioni di pompaggio e sollevamenti fognari e, in posizione terminale, 60 depuratori che hanno il compito di restituire all'ambiente la risorsa idropotabile depurata, dopo averla prelevata ed usata.



Il servizio idrico integrato

Servizio idrico integrato: è l'insieme dei servizi di captazione della risorsa idrica dalle sorgenti, di adduzione ai serbatoi, di distribuzione alle utenze, di collettamento fognario al depuratore, di depurazione del refluo fognario e di scarico del refluo depurato nell'ambiente.

Ambito Sele: è l'ente a cui è affidata la programmazione delle opere, la definizione del livello del servizio, il compito di assegnare il servizio ad un soggetto (il gestore) e controllarne le prestazioni.

Gestore: è il soggetto che gestisce il servizio idrico integrato, individuato attraverso gara o affidamento diretto, che può essere un soggetto pubblico, privato o misto. Dal 1° aprile 2011 consac gestioni idriche spa, su concessione dell'Autorità di Ambito Sele, è gestore del servizio idrico integrato nell'area del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, comprendente quasi tutto il versante meridionale della provincia di Salerno.

Gestore pubblico, privato o misto: consac gestioni idriche spa è un gestore pubblico in quanto società di proprietà esclusiva di enti locali.

Ato: è l'ambito territoriale ottimale, cioè la porzione di territorio su cui opera un unico gestore del servizio o più gestori unitariamente coordinati dall'Ente di Ambito.

Ambito Sele?

Gestore?

Servizio idrico integrato?

Ato?

Gestore pubblico, privato o misto?

Legge Galli: è la legge di settore che ha introdotto il servizio idrico integrato. Essa ha dato mandato alle regioni di ridisegnare i confini territoriali di ogni ambito in una dimensione molto più vasta del singolo confine comunale ed ha regolato i rapporti tra gestore ed Ato. La legge Galli è stata poi inglobata nel TU Ambiente approvato con D.Lgs152/2006.

Perché è importante attuare il servizio idrico integrato: è fondamentale organizzare gli attori in campo, assegnando a ciascuno responsabilità e funzioni in un contesto ordinato. È ciò che ha fatto la legge Galli, affidando all'Ato la programmazione ed il controllo ed al Gestore la erogazione professionale del servizio.

Cosa cambia: Viene eliminata in un sol colpo una moltitudine di soggetti. Ogni singolo Comune svolgeva i compiti oggi affidati ad un unico ente, l'Ente di Ambito. Ogni singolo Comune erogava il servizio che oggi è fornito da un unico soggetto: il Gestore. La gestione unica di vari servizi dà luogo ad un'incredibile semplificazione del sistema, ad economie di scala, alla distribuzione della risorsa idrica sul territorio con criteri di solidarietà, all'uniformità di trattamento delle utenze, alla realizzazione di impianti di trattamento intercomunali.

Legge Galli?

Cosa cambia?

Perché è importante attuare il servizio idrico integrato?

l'acqua *è...*



...Vita

L'acqua è l'elemento indispensabile per l'esistenza di tutti gli esseri viventi sulla Terra.
Dalla qualità dell'acqua dipende la qualità della vita.
Ma ricordiamo che nessuna acqua, anche se prelevata alla fonte, può essere definita potabile ed essere direttamente utilizzata per l'alimentazione umana.
La sua buona qualità può essere determinata, in generale, dalla gradevolezza e dall'assenza di sostanze inquinanti, tossiche o nocive per la nostra salute.
Mentre la gradevolezza è accertata dai nostri sensi, la presenza di sostanze inquinanti, che potrebbero venire a contatto con l'acqua durante le fasi di accumulo, trasporto e distribuzione, deve essere verificata in laboratorio, attraverso controlli adeguati e costanti.

...Buona

Non c'è gesto più semplice e quotidiano che aprire il rubinetto, ma, come sappiamo, l'acqua compie un lungo percorso prima di poter scorrere da quel rubinetto.
Partendo da un presupposto di rispetto ambientale e di tutela della risorsa idrica, Consac lavora con impegno affinché nelle nostre case giunga acqua di buona qualità ed in quantità sufficiente in ogni periodo dell'anno.
L'acqua fornita all'utenza è infatti prelevata dalle sorgenti montane e, in misura minore, da pozzi che, comunque, sfruttano acque naturali costituenti falde profonde. Solo nel periodo estivo, a causa delle oggettive carenze idriche, l'acqua proviene anche e, comunque, sempre in minima parte, da impianti di potabilizzazione.



...Di casa nostra

L'approvvigionamento idrico a favore dei Comuni in cui Consac effettua la gestione del ciclo idrico integrato è assicurato dalla presenza di circa 60 sorgenti.
Le principali fonti di approvvigionamento sono ubicate nel territorio comunale di Rofrano, Sapri, Camerota, Campora, Ceraso, Casaletto Spartano, Novi Velia, Montano Antilia, Teggiano, Sala Consilina, Montesano s/m, a loro volta compresi nei bacini idrogeologici dei gruppi Alento-Montestella, Lambro-MIngardo, Gelbison-Cervati, Bussento, Vallo di Diano.
Tra le sorgenti che sgorgano in queste località vi sono quelle denominate "Faraone", "Fiume Freddo", "Elce", "Ruotolo", "Capello", Melette", "Valle","Marsicanelle" e molte altre.

...Pura

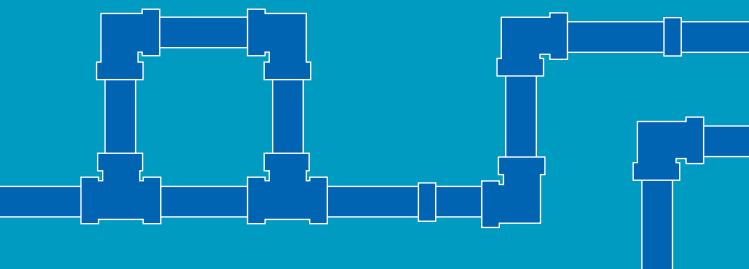
L'acqua, per essere considerata pura, deve essere incolore, inodore e insapore. Queste caratteristiche sono valutate dai chimici come elementi utili a classificare la gradevolezza dell'acqua destinata a scopi potabili. Per poter essere destinata all'uso domestico ed alimentare, l'acqua deve rispondere ai requisiti di purezza e organolettici, Chimico-fisici e chimici previsti dalle norme in materia. Il giudizio circa la potabilità dell'acqua è affidato ad analisi chimica e batteriologica. Una volta accertata l'utilizzabilità dell'acqua per scopi idropotabili, questa subisce il trattamento di disinfezione attraverso l'immissione di un elemento esterno, generalmente il "cloro" . La clorazione rappresenta il sistema più semplice ed efficace per l'eliminazione di batteri; la sua concentrazione, al rubinetto, non deve superare 0,2 mg/l.
Consac gestioni idriche possiede un diffuso sistema di potabilizzazione dell'acqua erogata all'utenza, concepito in modo che l'immissione di cloro sia praticata in oltre 50 punti (serbatoi, partitori, ecc.) con l'ausilio di cloratori automatici che leggono la portata istantanea e ne regolano la quantità immessa.

...Controllata

Al fine di garantire servizi qualitativamente adeguati e per la salvaguardia della salute pubblica e del patrimonio ambientale, Consac monitora costantemente i propri impianti effettuando analisi quotidiane sulle acque e sui processi di approvvigionamento, raccolta, distribuzione, depurazione e riutilizzo delle stesse.
Per l'esecuzione dei controlli interni, secondo quanto sancito dal D. Lgs. n° 31/2001 e smi, Consac si avvale del supporto dei laboratori di Pluriacque scpa, regolarmente accreditati, presso cui vengono verificati i parametri chimico-fisici e microbiologici, seguendone il percorso dalle sorgenti-pozzi ai serbatoi di accumulo, fino ad arrivare alle utenze.
Pluriacque, di cui Consac gestioni idriche spa è socio fondatore, è una società consortile per azioni, operante nell'ambito del settore connesso alla gestione del servizio idrico integrato che, dotato di personale esperto e qualificato e di strumentazioni all'avanguardia, assicura efficienza ed affidabilità delle prestazioni.

...Depurata

Le acque di scarico contengono spesso sostanze molto inquinanti, sia organiche (formate da composti del carbonio e per lo più prodotte da esseri viventi) sia inorganiche, che possono costituire un serio pericolo per la vita di animali e piante qualora raggiungano i corsi d'acqua naturali. Inoltre, gli inquinanti possono compromettere anche la salute della collettività se raggiungono le falde acquifere, ossia i depositi d'acqua naturali da cui attingiamo l'acqua potabile. Per questo le acque reflue devono essere ripulite, prima di essere disperse nell'ambiente, per mezzo di appositi impianti, detti depuratori.
Perché lo stato delle acque di balneazione e del mare che bagna le coste cilentane risulti eccellente è fondamentale che i sistemi di depurazione siano efficienti.



La qualità del lavoro svolto ed, in particolare, l'attenzione alla gestione degli impianti di depurazione delle nostre coste, vengono confermati sia dai dati che emergono dai controlli sulle acque depurate, che sono effettuati dal nostro laboratorio (con cadenza quindicinale o mensile) e dall'ARPAC, sia dai prestigiosi riconoscimenti conferiti annualmente da diversi organismi ed associazioni ambientaliste alle località balneari i cui depuratori sono gestiti da Consac.

...Pubblica

Quello che noi paghiamo non è l'acqua, che è un bene pubblico, ma l'equivalente di un servizio che ne prevede la captazione, la disinfezione e l'eventuale potabilizzazione, il trasporto attraverso le condotte - con tutte le attività di manutenzione e riparazione che l'attività comporta - la raccolta in fognatura ed, infine, la depurazione, che ne consente la corretta restituzione all'ambiente.

La tariffa assume valore di corrispettivo dei costi operativi e degli investimenti per nuove opere infrastrutturali. Il prezzo si basa sulla tariffa più bassa possibile ed è determinata dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG), a cui sono state attribuite, dal 2012, competenze di regolazione dei servizi idrici. La tariffa è il risultato della sommatoria dei costi sostenuti dal gestore e degli investimenti che questo è chiamato ad eseguire secondo quanto stabilito dall' Ato.

Una tazzina di caffè al bar costa quasi quanto la fornitura di 1.000 litri di acqua fornita a casa dell'utente - trattata, depurata e restituita all'ambiente -, mentre il costo dell'acqua minerale commercializzata è di 1.500 volte più elevato.

Dai dati riportati nel Documento di Consultazione Pubblica 204/2012/R/IDR dell'AEEG risulta che l'Italia ha il costo medio dell'acqua tra i più bassi in Europa, seguita solo dalla Romania.

...Preziosa

I cambiamenti climatici del nostro pianeta e le abitudini errate impongono comportamenti maggiormente responsabili, essendo l'acqua potabile presente in quantità limitata e pertanto bene prezioso da utilizzare con razionalità e consapevolezza.

Siamo abituati a pensare, infatti, che la scarsità d'acqua sia un'emergenza solo per alcuni paesi. Ma anche in alcune zone d' Italia, soprattutto d'estate, si presenta il problema della carenza idrica.

Occorre il contributo di tutti, in quanto ognuno di noi gioca un ruolo attivo nell'uso sostenibile della risorsa idrica.

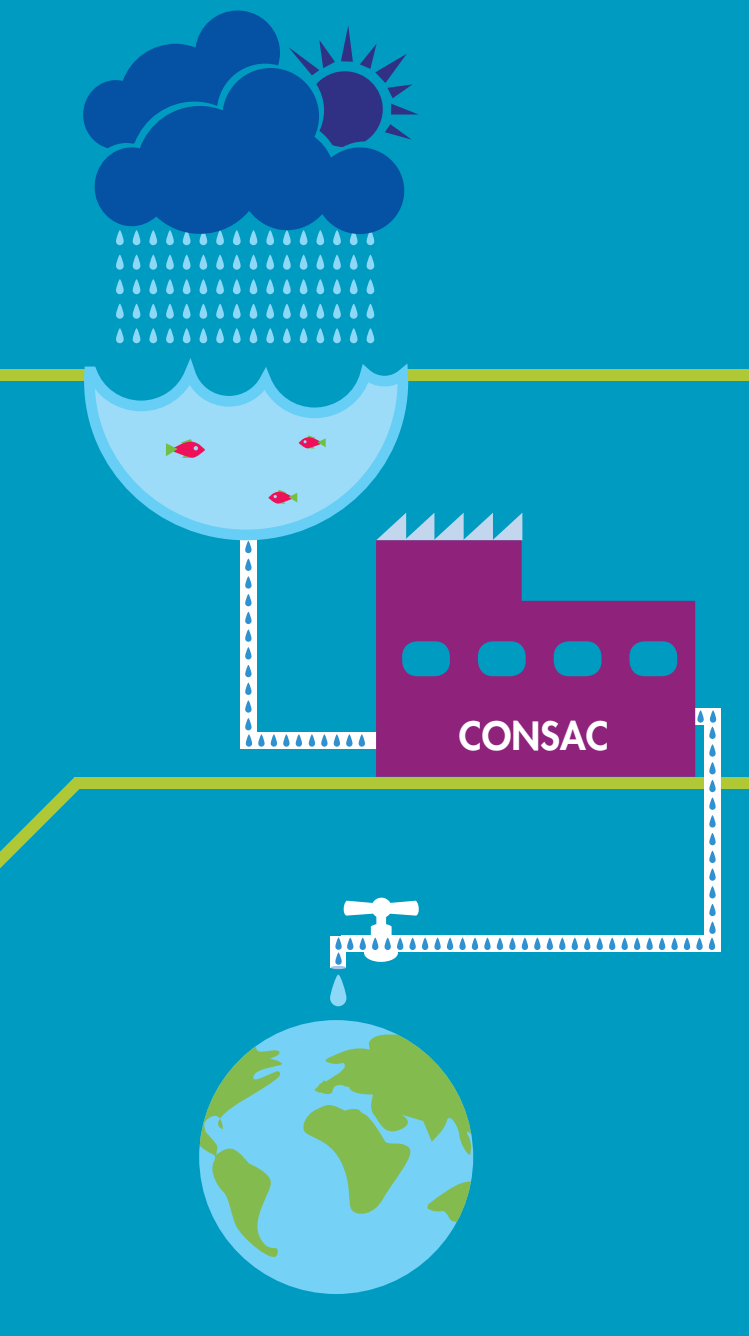
Spesso siamo proprio noi, infatti, per disattenzione o per scarsa informazione, a comportarci in modo sbagliato o superficiale provocando danni all'ambiente.

In Italia si registra un consumo idrico particolarmente elevato, superiore a quello dei principali Paesi europei, con una media pro capite di 213 litri di acqua al giorno, a fronte dei 164 litri della Francia, dei 127 litri della Germania. (*)



*Dati riportati dall'AEEG - Documento di Consultazione Pubblica 204/2012/R/IDR

...CONSAC



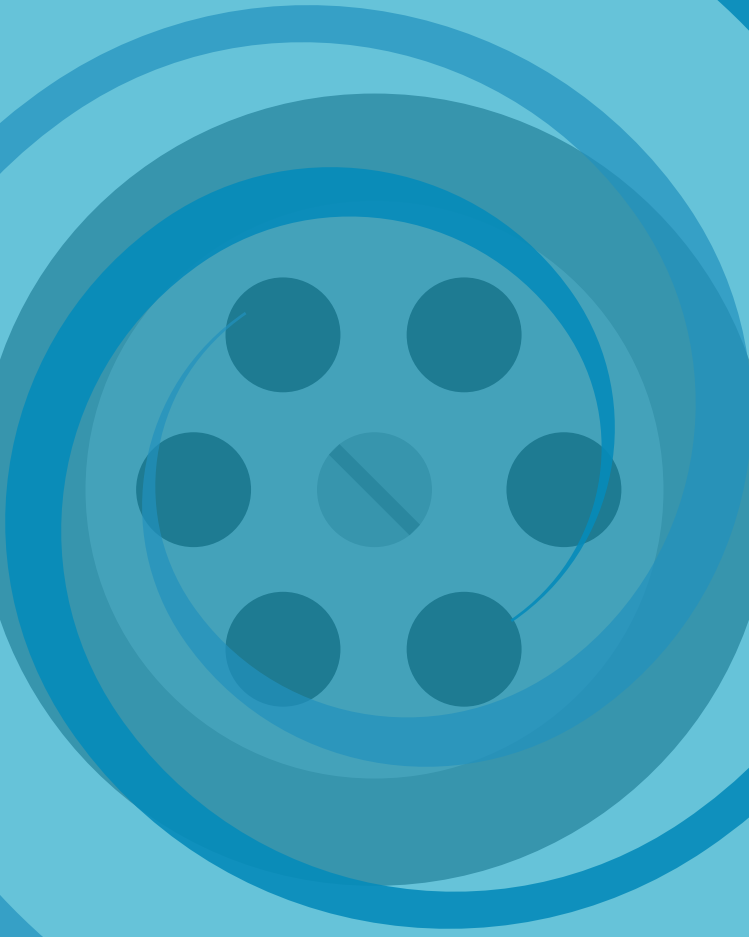
Lo sapevate CHE?

- In media ogni italiano consuma il 39% per bagno e doccia, il 20% per i sanitari, il 12% per il bucato, il 10% per il lavaggio delle stoviglie, il 6% per usi di cucina, il 6% per il lavaggio dell'auto e per il giardino, l'1% per bere e il 6% per altri usi.
- un bagno in vasca consuma mediamente fra i 120 e i 160 litri di acqua
- una doccia di 5 minuti consuma dai 75 ai 90 litri
- una doccia di 3 minuti dai 35 ai 50 litri
- lo sciacquone: 16 litri
- lavarsi le mani: 1,4 litri
- lavarsi i denti lasciando scorrere l'acqua: 30 litri
- lavarsi i denti chiudendo il rubinetto: 2 litri!!!
- lavare i piatti a mano: 20 litri
- un carico di lavastoviglie: 40 litri
- un carico di lavatrice: 80 - 120 litri

Bastano poche e semplici regole per ridurre il consumo di acqua.
Noi ne elenchiamo alcune che ci aiuteranno a contenere il consumo rispettando di più l'ambiente che ci circonda:

- **MANUTENZIONE:** un rubinetto che gocciola spreca anche 100 litri di acqua al giorno. Basta una piccola riparazione per risparmiare acqua e denaro
- **DOPPIO SCIACQUONE:** ogni scarico in bagno consuma 10 litri. Lo scarico a getto differenziato fa risparmiare da 20.000 a 26.000 litri l'anno
- **IL FRANGIGETTO:** miscela aria ed acqua, si applica a rubinetti e doccia, costa poco e fa risparmiare migliaia di litri d'acqua
- **DOCCIA È MEGLIO:** il bagno nella vasca è piacevole ma costa 150 litri. Il triplo della doccia!
- **OCCHIO AL RUBINETTO:** quando ci laviamo i denti o ci facciamo la barba non serve tenere il rubinetto aperto di continuo!
- **LAVARE I PIATTI:** evitando l'acqua corrente, basta raccoglierla nel lavello, con un notevole risparmio ogni anno.
- **ELETTRODOMESTICI:** usiamo lavatrice e lavastoviglie solo a pieno carico. Risparmieremo acqua ed energia.
- **IL GIARDINO:** innaffiamo il giardino alla sera e, se possibile, usando i sistemi di irrigazione a micropioggia programmabili.
- **LAVAGGIO AUTO:** per lavare la macchina si impiegano circa 30 minuti. Lasciare il tubo con l'acqua aperta per tutto il tempo crea uno spreco di 130 litri ogni lavaggio. È preferibile usare un secchio!
- **ACQUA CALDA:** quanta acqua scorre a vuoto mentre aspettiamo che raggiunga la temperatura desiderata? Basterebbe isolare bene le condutture per ridurre i tempi di attesa, risparmiando acqua ed energia
- **SCARICHI DOMESTICI:** gli scarichi domestici non vanno utilizzati come una pattumiera per eliminare carta, cotone idrofilo, bastoncini per le orecchie o sostanze inquinanti come olii o acidi.

Non sprechiamola!



Autorità di Ambito Sele

Campagna di informazione promossa
dall'Autorità di Ambito Sele
in collaborazione con Consac SpA



Consac gestioni idriche spa
Via Ottavio Valiante, 30
84078 **Vallo della Lucania** (SA)
Tel. 0974 75622 • **Fax** 0974 75623
www.consac.it
info@consac.it